

# UN FUTUR● PER TUTTI

Il ruolo degli architetti nel Design for All tra visioni e azioni

Convegno on-line / Mercoledì 9 dicembre 2020 ore 14.30



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

# Proposta di legge sulla Disciplina delle costruzioni: il contributo del Consiglio Nazionale Architetti PPC

**Luisa Mutti**

*coordinatrice del Dipartimento Accesso alla Professione, Politiche Junior e Giovani del CNAPPC*

**Gruppo Operativo e Gruppo di Lavoro  
Accessibilità e Universal Design**

*CNAPPC: Lilia Cannarella e Luisa Mutti  
Ufficio di Presidenza della CNO: Enrica Lavezzari*

*Walter Casali - Ordine degli Architetti, PPC di Frosinone  
Barbara Chiarelli - Ordine degli Architetti, PPC di Trieste  
Vanja Fratini – Ordine degli Architetti, PPC di Pescara  
Paola Giuliani - Ordine degli Architetti, PPC di Cosenza  
Daniela Orlandi - Delegata Ordine degli Architetti, PPC di Roma e provincia  
Lionella Piva - Ordine degli Architetti, PPC di Treviso*

**Con in contributo di**

*Enrico Ricci – membro dell'Osservatorio Accessibilità dell'Ordine degli Architetti, PPC di Roma e provincia  
Ombretta Renzi consigliere e coordinatrice dell'Osservatorio dell'Ordine degli Architetti, PPC di Roma e provincia  
Gaetano Venturelli – già membro del Gruppo Operativo*

## Build back better

*(ANSA) – Washington, 05 novembre*

Il nuovo Presidente degli Stati Uniti e la sua candidata alla vicepresidenza Kamala Harris lanciano il sito:

«Build Back Better» che vede nell'homepage Biden e la scritta «Biden-Harris Transition».

Il programma politico americano è fondato sul rilancio economico degli Stati Uniti, tra gli obiettivi ci sono:

- Mobilità per costruire un'infrastruttura moderna e un futuro energetico equo e pulito.
- Necessità di un'economia più resiliente a lungo termine, investire in un'infrastruttura moderna e sostenibile e motori di crescita sostenibili - da strade e ponti, a reti energetiche e scuole, alla banda larga universale.



*foto © Copyright ANSA/AFP*

# «Ricostruire meglio: verso un mondo post Covid-19 inclusivo»

Papa Francesco

03 DIC 2020

«Il Papa: rendere il mondo più umano e garantire dignità ai disabili»

...In un messaggio per la Giornata mondiale delle persone con disabilità il Papa ha ricordato come sia **necessario un cambio di mentalità** per evitare che esistano cittadini di seconda categoria...

Non basta fare buone leggi e abbattere le barriere fisiche: bisogna “cambiare mentalità”.

“In questi anni”, afferma ancora Francesco, “si sono messi in atto e portati avanti processi inclusivi, ma non è ancora sufficiente, perché i pregiudizi producono, oltre alle barriere fisiche, anche limiti all’accesso all’educazione per tutti, all’occupazione e alla partecipazione.



Con la recente affermazione «Possa la comune volontà ricostruire meglio», Papa Francesco è in perfetta sintonia con il motto di Biden «Build back better».

In un contesto molto diverso da quello della giornata odierna, il Papa sintetizza efficacemente le **politiche di indirizzo** di questo Consiglio nazionale in tema di **accessibilità**, avviate nel 2016 all'atto del suo insediamento, attraverso la partecipazione come «soggetto collaboratore» alla **Proposta di programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità** e precisamente nella **Linea di intervento 6. Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità**.

Nel 2017 è stato dato l'avvio ai lavori di un Tavolo Tecnico coordinato dalla **Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici** e composto da **Ministeri, Conferenza Stato-Regioni, Enti locali e Rete professioni tecniche**.



Foto. Arch. Fabrizio Pistolesi

CNAPPC ha infatti posto le basi per avviare insieme al **sistema ordinistico** una collaborazione con il **tavolo tecnico**, che ha prodotto i contenuti della proposta di **legge sulla nuova «Disciplina delle costruzioni»**, norma che ci auspichiamo presto possa **sostituire** l'attuale **Testo Unico per l'Edilizia DPR 380/01**.

Nel luglio 2019 il CNAPPC ha deliberato la formazione del **Gruppo Operativo «Accessibilità e Universal Design»**, composto da esperti delati dagli Ordini territoriali degli Architetti, PPC.

Il gruppo è stato subito coinvolto a lavorare sul testo di legge nelle varie fasi di avanzamento dei lavori.

Ad agosto 2020 il Tavolo ha inviato al GO l'ultimo documento la cui stesura è stata demandata alla categoria degli architetti, al suo interno sono state definite tutte le integrazioni necessarie al completamento del testo definitivo licenziato ad ottobre.



#### Proposta di legge - DISCIPLINA DELLE COSTRUZIONI

##### TITOLO V – ACCESSIBILITA' DELLE COSTRUZIONI

- Art. 133 - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici
- Art. 134 - Deliberazioni sull'eliminazione delle barriere architettoniche
- Art. 135 - Opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche realizzate in deroga ai regolamenti edilizi
- Art. 136 - Certificazioni
- Art. 137 - Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico

# Estratto degli articoli maggiormente caratterizzanti con evidenziate le integrazioni

## Art. 1 Ambito di applicazione

1. La presente legge contiene i principi fondamentali e le disposizioni generali relative a:
  - a) la disciplina dell'attività edilizia;
  - b) la resistenza e affidabilità delle costruzioni;
  - c) la sostenibilità ambientale e l'accessibilità, **la visitabilità e l'adattabilità** delle costruzioni....

## Art. 8 Contenuti dei regolamenti edilizi comunali

1. Il regolamento edilizio comunale, elaborato nel rispetto dello schema di regolamento edilizio-tipo (RET) oggetto dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni, sottoscritta in data 20 ottobre 2016 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131:
  - a) contiene la disciplina delle modalità costruttive, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di risparmio energetico, di affidabilità e vivibilità, di **accessibilità, visitabilità e adattabilità** degli immobili e delle pertinenze degli stessi, limitatamente a quanto non già direttamente disciplinato da norme statali o regionali;...

## I tre livelli di qualità dello spazio costruito:

(rif. L. 13-1989, DM 236-1989)

- 1 Livello Accessibilità** - **accesso totale, autonomo e in sicurezza** alle unità ambientali e unità immobiliari (almeno il 5% nell'edilizia residenziali L. 13-1989)
- 2 Livello Visitabilità** - **accesso parziale, autonomo e in sicurezza** agli spazi di relazione e a un servizio igienico. Il requisito viene soddisfatto quando l'accesso avviene attraverso percorsi di collegamento completamente accessibili
- 3 Livello Adattabilità** - **accesso differito** e riguarda soprattutto la possibilità nel tempo di adeguare a basso costo gli spazi costruiti, mantenendo la possibilità di inserimento di elementi verticali di collegamento per l'accesso ai piani superiori



## Art. 12 Attività edilizia libera

1. Fermo restando il rispetto delle prescrizioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi comunali e delle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, ed in particolare delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di superamento delle barriere architettoniche, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, delle disposizioni contenute nel Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché di quanto previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 marzo 2018, i seguenti interventi, non incidenti sulla trasformazione del territorio, sono eseguiti gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche, **sensoriali e cognitive privi di rilevanza strutturale, che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;**

...



## Art. 27 Contributo per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione

...

11. **Il contributo per costo di costruzione non è comunque dovuto per tutti gli interventi atti a rimuovere le barriere architettoniche oltre a quelli relativi alla manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, e per i mutamenti della destinazione d'uso eseguiti in assenza di opere edilizie.**



## Art. 133 Progettazione di nuove costruzioni e ristrutturazione di costruzioni esistenti ad uso pubblico

1. I progetti relativi a nuove costruzioni, ovvero alla ristrutturazione di costruzioni esistenti destinate ad uso pubblico, ivi compresi quelli di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata ed agevolata, sono redatti in osservanza delle prescrizioni tecniche previste dal comma 2.

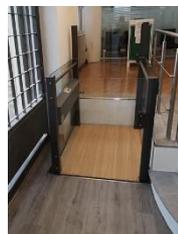
...

3. La progettazione deve comunque prevedere:

- Accorgimenti tecnici idonei alla installazione di meccanismi per l'accesso ai piani superiori **o superamento di distanze, ivi compresi i servoscala, piattaforme elevatrici, ascensori, tapis roulant, scale mobili, rampe servoassistite, ascensori da cantiere, anche a scorrimento inclinato e qualunque mezzo o strumento per cui siano state riconosciute le opportune e sufficienti garanzie di sicurezza, prediligendo soluzioni di facile utilizzo e a bassa manutenzione;**
- Idonei accessi alle parti comuni degli edifici e alle singole unità immobiliari, **ivi comprese le unità destinate ad attività commerciali o comunque dirette ad accogliere frequentazione pubblica;**
- Almeno un accesso in piano, rampe prive di gradini o idonei mezzi di sollevamento;
- l'installazione, nel caso di immobili con più di tre livelli fuori terra, di un ascensore, o rampe servoassistite, ascensori da cantiere, anche a scorrimento inclinato, **o qualunque mezzo o strumento per cui siano state riconosciute le opportune e sufficienti garanzie di sicurezza.** Ogni scala principale dovrà essere raggiungibile mediante **idonee** rampe prive di gradini.

*The Vessell - New York*  
Progettista: Thomas Heatherwick  
Foto di Papijan

*NH Hotel Santo Stefano - Torino*  
Progettisti: A. Isola, R. Gabetti, F. Fusari



Segue art. 133

**4. Per la progettazione di edifici pubblici e d'uso pubblico ed in particolare l'edilizia scolastica di ogni ordine e grado, gli ospedali, i centri riabilitativi pubblici o convenzionati e tutti i luoghi pubblici che ospitano attività sportive, ricreative e turistiche per come dettato dall'articolo 30, comma 5, lettere c) e d) della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, in ottemperanza all'articolo 1, comma 5 della Legge 5 febbraio 1992 n.104, attraverso tutti gli strumenti ad oggi disponibili. Gli Enti interessati dai suddetti interventi potranno avvalersi della collaborazione delle associazioni a tutela delle persone disabili più rappresentative sul territorio e delle Unità di Valutazione Multidimensionale che, attraverso gli uffici delle ASL competenti, forniranno i relativi pareri, fino all'emanazione di specifiche linee guida nazionali.**

.....



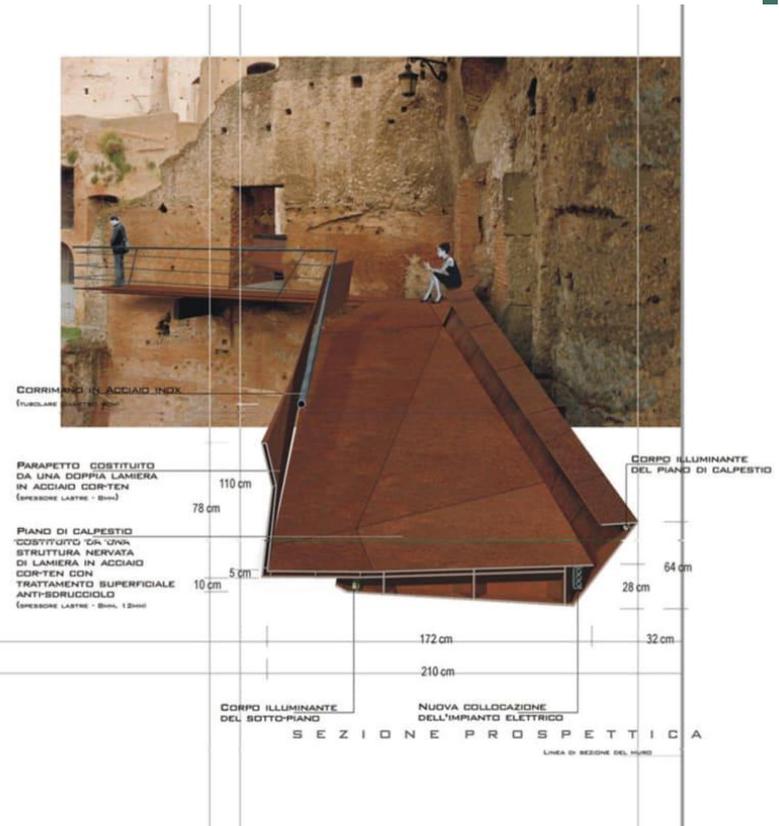
*Concorso internazionale di progettazione  
Padiglione Infanzia nel quartiere Garibaldi Repubblica -  
Milano  
progettisti di Madrid, il cui capogruppo è l'architetto  
Esaù Acosta Pèrez, 35 anni.*



UN FUTUR ● PER TUTTI

Il ruolo degli architetti nel Design for All tra visioni e azioni

6. I progetti di cui al comma 1, che riguardano immobili vincolati ai sensi del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, devono essere approvati dalla competente autorità di tutela, a norma degli articoli 23 e 151 del medesimo *Codice*. I progetti riguardanti immobili soggetti a frequentazione pubblica sono finalizzati a garantire il superamento delle barriere architettoniche, nonché la sicurezza delle persone, nei confronti di possibili incidenti, per quanto consentito dalle caratteristiche distributive ed architettoniche dell'immobile vincolato.



*La passerella pedonale ai mercati Traianei di Roma è un progetto di Nemesi Studio è un esempio di trasformazione di un intero complesso monumentale in sede museale accessibile. (Foto: Luigi Filetici)*

## Art. 134 Deliberazioni sull'eliminazione delle barriere architettoniche nei condomini

.....

2. Nel caso in cui il condominio rifiuti di assumere, non assuma entro tre mesi dalla richiesta fatta per iscritto, le deliberazioni di cui al comma 1, **le persone con disabilità**, ovvero chi ne esercita la tutela o la potestà di cui al Titolo IX del libro primo del Codice Civile, possono installare a proprie spese, servoscala nonché strutture mobili e facilmente rimovibili e possono anche modificare l'ampiezza delle porte d'accesso, al fine di rendere più agevole l'accesso agli edifici, agli ascensori e alle rampe delle autorimesse.

## Art. 136 Certificazioni

1. Alle domande ovvero alle comunicazioni al dirigente o al responsabile del competente ufficio comunale relative alla realizzazione di interventi di cui al presente Titolo V, è allegato il certificato medico in carta libera attestante **la condizione di disabilità** e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risultino l'ubicazione della costruzione interessata dai lavori, nonché le difficoltà di accesso.

## Art. 137 Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico

1. Tutte le costruzioni pubbliche e le costruzioni private aperte al pubblico, suscettibili di limitare l'accessibilità, la visibilità e **l'adattabilità** di cui al presente Titolo V, sono eseguite in conformità alle disposizioni di cui alla legge 30 marzo 1971, n. 118 e s.m.i., alla sezione prima del presente capo, al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche, e al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236

2. Per gli edifici pubblici e privati aperti al pubblico soggetti ai vincoli di cui al *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, nonché ai vincoli previsti dalle leggi speciali aventi le medesime finalità, nel caso di mancato rilascio del nulla osta da parte delle autorità competenti alla tutela del vincolo, la conformità alle norme vigenti in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche può essere realizzata con opere provvisoriale, come definite dall'articolo 7 del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164, sulla quale sia stata acquisita l'approvazione delle predette autorità. **L'eventuale diniego deve essere accuratamente motivato.**

3. Sono dichiarate inagibili tutte le opere realizzate negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico in difformità dalle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e di eliminazione delle barriere architettoniche, nelle quali le difformità siano tali da rendere impossibile l'utilizzazione dell'opera da parte delle **persone con disabilità, come definite all'articolo 134, comma 4.**

Segue art. 137

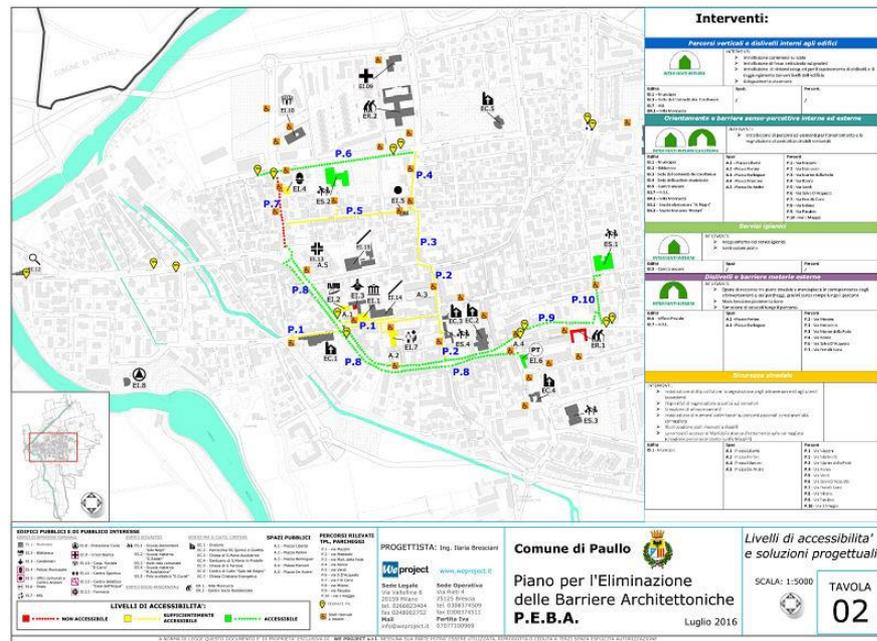
...

4. Il progettista, il direttore dei lavori, il responsabile tecnico degli accertamenti per l'agibilità ed il collaudatore, ciascuno per la propria competenza, sono direttamente responsabili, relativamente ad opere eseguite dopo l'entrata in vigore della legge 5 febbraio 1992 n. 104, delle difformità che siano tali da rendere impossibile l'utilizzazione dell'opera da parte delle **persone con disabilità**.

5. Nei casi di cui al comma 4, i responsabili sono puniti ciascuno con l'ammenda da 1.000 a 5.000 euro e con la sospensione dai rispettivi albi professionali per un periodo compreso da uno a sei mesi.

6. I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della legge n. 41 del 1986, sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle **persone con disabilità, ed ad un'attenta valutazione dei fattori percettivi volti all'inclusione dei soggetti indicati al precedente art. 133 comma 4**.

.....



**Piano Eliminazione Barriere Architettoniche**

**P.E.B.A.**

La legge 41 del 1986 all'art. 32 prevede l'adozione di misure da parte degli enti locali per l'eliminazione delle barriere architettoniche

**Dopo 30 anni**  
poco è stato fatto

«Ricostruire meglio, ricostruire per tutti»

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**



UN FUTUR● PER TUTTI

Il ruolo degli architetti nel Design for All tra visioni e azioni

<https://www.archdaily.com/>